

San Nicola, intervista al sindaco Franco Scarpelli

Politica antisprechi

Poche risorse, bisogna risparmiare

SAN NICOLA DELL'ALTO - A poco più di un mese dall'insediamento della nuova Amministrazione, il sindaco Franco Scarpelli fa il punto della situazione ed annuncia i primi provvedimenti per tamponare la crisi economica in cui versa l'ente.

Come si sente con questa nuova responsabilità e che effetto le ha fatto il momento in cui è entrato per la prima volta nella casa del Comune?

"Qualche amico ironicamente ha definito il momento in cui sono entrato per la prima volta nella casa del Comune come l'unico vero momento di felicità. In effetti, i problemi da affrontare sono tantissimi e richiedono un impegno assoluto ed un senso di responsabilità eminenti. Mi conforta il fatto di avere con me assessori e consiglieri che, oltre ad essere delle persone valide, hanno una grande voglia di fare. In particolare credo che sia sotto gli occhi di tutti l'impegno che stanno approfondendo la vicesindaco Tiziana Basta e l'assessore Nicola Cocola".

Come è stato l'approccio con la popolazione?

"Sicuramente positivo anche se però spesso, nelle piccole Comunità, si attribuisce un significato al ruolo di sindaco o di assessore che va oltre a quanto stabilito dalla legge. A lui ci si rivolge per rappresentate le istanze più strane e bizzarre. Il sindaco viene poi considerato come colui che "se vuole può fare tutto" e questo naturalmente non è possibile. Ogni volta che si insedia una nuova amministrazione sembra che questa possa essere in grado di intervenire e risolvere le questioni più difficili come per esempio le liti di vicinato che vanno avanti da generazione in generazione".

E con i dipendenti comunali come si sta trovando?

"La prima cosa che colpisce, per un dipendente pubblico come me, è la sensazione di entrare in un ambiente vecchio dove le novità sono state subite più che ricercate. Ho avvertito da subito una forte necessità di operare un rinnovamento profondo della struttura burocratica oltre che un'apertura vera alle nuove tecnologie".

Quale è la situazione economica del Comune?

"È molto grave. Dietro le cifre del bilancio, spesso si nasconde una realtà diversa e più preoccupante. I problemi finanziari in cui versa il Comune sono dovuti a questioni di tipo legale ed alla scarsità di risorse che piccole comunità come la nostra evidenziano. Infatti, escludendo la possibilità di ricorrere a maggiori entrate (al momento sembra difficile da realizzare), cercheremo di intervenire subito tagliando delle spese ed evitando quanto più possibile gli sprechi. Sarà comunque dura lavorare; sarebbe molto più semplice se avessimo un territorio più esteso, se avessimo boschi da gestire, se avessimo una 106 dove poter piazzare uno dei tanti autovelox,



Una veduta di San Nicola dell'Alto; a sinistra il primo cittadino Franco Scarpelli diventato sindaco alle recenti consultazioni elettorali di giugno

bilancio, i fondi comunitari, il personale, il settore giuridico, ecc. ma vedremo se in futuro se sarà possibile una loro assegnazione la quale dovrà essere compatibile con gli impegni personali dei consiglieri".

Per l'estate il Comune ha progettato qualche cosa per allietare le serate?

"Siamo partiti in forte ritardo privilegiando gli interventi sulle emergenze più importanti come la viabilità interpodereale, i rifiuti, la pulizia del paese, ecc. Ora ci stiamo attrezzando per organizzare qualche evento per movimentare le serate estive sia per i turisti che per tutti i cittadini sannicolesi. Oltre che alle ormai consuete serate con gruppi musicali ed artisti vari, pensiamo di organizzare momenti da dedicare alla valorizzazione di prodotti enogastronomici, alle attività artigianali, ai giochi, ai bambini. Abbiamo avuto risposte positive da alcuni assessorati regionali e aspettiamo che si insedi la nuova Giunta Provinciale tradizionale interlocutore dei comuni in materia. Credo comunque che, nonostante il tempo esiguo riusciremo ad orga-

nizzare qualcosa di decente".

Che rapporti si avranno con il direttivo del Partito democratico?

"Abbiamo detto in campagna elettorale che la nostra è una compagine amministrativa che fa riferimento al Pd per cui è normale avere un continuo confronto con il partito tutto non solo con gli organismi direttivi. Sia chiaro però: siamo gli amministratori di tutti non solo di una parte politica per cui potrebbe succedere che le posizioni politiche del Partito potrebbero essere diverse da quelle dell'amministrazione comunale".

Cosa risponde a coloro che insinuano che dietro di lei ci sia qualcuno della vecchia guardia?

"Che la campagna elettorale è finita ed argomenti di questo tipo sono ridicoli. Ma provo lo stesso a dare una risposta seria. Io ringrazio pubblicamente gli ex-amministratori e gli ex dirigenti del Partito che mi hanno sostenuto, il loro è stato un aiuto leale e silenzioso e credo anche che il partito abbia lavorato bene. Ma è innegabile che il merito dell'affermazione elettorale sia dovuto principalmente al consenso che la lista ha trovato tra la gente comune, tra quelli che pensano con la loro testa ma non hanno voglia di farlo pubblicamente, tra quelli che non amano esporsi. Quando qualcuno dice che quello che abbiamo perso a sinistra siamo andati a recuperarlo presso altri schieramenti di centro e persino di destra dice una cosa vera. Ma questa però non è stata una operazione politica pianificata abbiamo trovato il consenso naturalmente. Le alleanze, diciamo così, "innaturali" sono state quelle dei nostri avversari".

GINO SULLA

Mozione approvata dalla maggioranza

Il Consiglio dà l'ok

Carfizzi pronto ad uscire da Soakro

CARFIZZI - Consiglio comunale lungo e produttivo quello che si è svolto mercoledì 29 luglio. L'assemblea civica ha discusso ed approvato otto dei nove punti all'ordine del giorno; rinviato, invece, il punto che prevedeva l'approvazione del regolamento comunale per la tutela e lo sviluppo della lingua arbëreshe.

Presenti alla seduta tutti i consiglieri, nove di maggioranza e quattro di minoranza. Dopo la rapida approvazione dei verbali della seduta precedente, il sindaco Carmine Maio (foto in alto) ha introdotto il punto che riguardava la gestione del servizio idrico integrato.

Secondo il primo cittadino l'affidamento della gestione del servizio idrico alla Soakro, operata dalla passata amministrazione è stato un errore.

Nel suo intervento Maio ha ribadito che è volontà della sua amministrazione far tornare il servizio idrico ed i pozzi semiartesiani, anche questi affidati al gestore unico, alla gestione comunale. Argomento, a detta del sindaco, difficile ma sul quale l'amministrazione lavorerà con decisione e convinzione.

Sull'argomento, per il gruppo di minoranza, è intervenuta l'ex primo cittadino Caterina Tascione (foto in basso), sostenendo che l'affidamento al gestore unico è stata una scelta ed è stata portata avanti dalla sua amministrazione. A parere della Tascione il Comune di Carfizzi non avrebbe potuto gestire il servizio idrico autonomamente ma avrebbe dovuto creare una azienda municipalizzata, così come prevede la normativa vigente.

Di contro dalla maggioranza si ribadiva la possibilità della gestione diretta, con municipalizzata o struttura adeguata, perchè Carfizzi è comune montano e con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (art. 85 decreto legislativo n. 152 del 2006).

Sempre in merito al servizio idrico la Tascione ha contestato la citazione nell'atto di indirizzo della petizione popolare effettuata l'estate che, secondo la consigliera, non ha nessun valore perchè non c'è stato alcun deposito di firme. Prima di concludere l'intervento l'ex sindaco ha chiesto anche delucidazioni su bollette energia elettrica per pompe depuratori pagate dal Comune (argomento emerso nel precedente Consiglio comunale ndc).

In merito è intervenuto il sindaco che ha documentato come al 30/01/2009 il comune di Carfizzi aveva anticipato 22.000 euro e non doveva perchè essendo il servi-

zio di depurazione e quindi anche le pompe di sollevamento gestito dalla Soakro le bollette le doveva pagare la Società acque crotonesi. In merito a queste anticipazioni Maio ha detto al consiglio che l'amministrazione lavorerà per recuperare tutte le somme e che in sede di conferenza dei sindaci si chiederà, in caso di impossibilità di uscita, che il comune abbia un proprio regolamento d'utenza, diverso dagli altri, perchè Carfizzi a differenza di altri comuni ha un servizio idrico efficiente ed è il più virtuoso.

Conclusa la discussione si è passati alla votazione della mozione che ha ottenuto i 9 voti favorevoli della maggioranza 3 contrari ed 1 astenuto.

Quindi il sindaco ha introdotto il terzo punto che prevedeva modifiche al regolamento degli uffici e dei servizi comunali. Il nuovo regolamento, rispetto al precedente, prevede 2 aree organizzative una tecnica e l'altra amministrativa.

Sul punto ha chiesto chiarimenti in merito alla flessibilità del personale e creazione del nucleo di valutazione la consigliera di minoranza Marianna Leonetti; chiarimenti che sono stati forniti prima dall'assessore Scarpino e poi dal sindaco Maio. Il regolamento è stato approvato dalla sola maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta perchè "non c'è stato tempo per approfondire l'argomento": sembra, infatti, che i regolamenti siano stati mandati al capogruppo il giorno della convocazione del consiglio.

Altri regolamenti discussi ed approvati sono stati quelli sull'utilizzazione di volontari nelle strutture e nei servizi del comune, l'utilizzazione dei beni immobili di proprietà comunale ed il regolamento generale delle entrate comunali: tutti sono stati approvati con i voti della maggioranza e l'astensione della minoranza.

Il quinto regolamento portato all'attenzione del consiglio 'tutela e lo sviluppo della lingua arbëreshe' su proposta della minoranza è stato rinviato in modo tale da poterlo approfondire.

Quindi, il Consiglio ha eletto i rappresentanti in seno al distretto arbëreshe: per la maggioranza sono risultati eletti Giuseppe Curcio e Saverio Iannone mentre per la minoranza Caterina Tascione.

Il consiglio si è concluso, con approvazione unanime, dello schema di contratto per l'acquisto di immobili da inserire nel progetto 'Albergo diffuso'.

MICHELE ABATE

La festa di Santa Veneranda processioni l'1 ed il 2 agosto

CARFIZZI - (m.ab.) Anche quest'anno si rinnova il tradizionale appuntamento di festeggiamenti in onore di santa Veneranda patrona di Carfizzi. Il programma di quest'anno, stilato dal comitato festa e dal parroco don Vincenzo Ambrosio prevede due giorni di festa l'1 ed il 2 agosto.

La giornata del primo di agosto prevede alle ore 18 la processione per le vie del paese ed alle 22 concerto in piazza della band 'Onde Sonore'; il 2 a partire dalle 10 l'imponente statua lignea lascerà a sua chiesa per proseguire la processione e poi rientrare intorno alle 13. La sera a partire dalle 22 Sandro Sottile in 'C'è quel sud' live tour 2009. Le processioni saranno accompagnate dalla banda musicale 'Citta di Carfizzi' diretta dal maestro Peppe Abate.